



XV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 39 DEL 01/10/2019

NOGARA Alessandro	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joel	(Vicepresidente)	(Presente)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
BAROCCO Giovanni		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
PULZ Daria		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, LUBOZ, LUCIANAZ, MANFRIN, MINELLI, RUSSO e VESAN

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale)

2. Disegno di legge n. 40, presentato in data 4 settembre 2019, concernente: "Misure di prevenzione e di intervento concernenti la specie lupo, ai sensi dell'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.. **Relatore il Consigliere NOGARA.**
3. Audizione dell'Assessore all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, Albert Chatrian, per l'illustrazione dei contenuti del contratto di concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti a valere per i prossimi 17 anni.

Proponenti i Consiglieri Vesan Luigi, Mossa Luciano, Nasso Manuela, Russo Maria Luisa:

4. Proposta di legge n. 38 presentata in data 23 luglio 2019, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove



disposizioni in materia di gestione dei rifiuti). Estensione delle funzioni dei subATO. **Relatore Consigliere VESAN.**

Proponenti i Consiglieri Aggravi Stefano, Lucianaz Diego, Luboz Roberto:

5. Proposta di legge n. 39, presentata in data 13 agosto 2019, concernente: "Disciplina per il finanziamento e la concessione di opere pubbliche per lo sviluppo del sistema infrastrutturale valdostano attraverso il coinvolgimento di soggetti privati". **Relatore Consigliere AGGRAVI.**

* * *

Il Presidente NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come lettera prot. n. 7056 in data 24 settembre 2019.

* * *

Alle ore 9.05 l'Assessore all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo Forestale, CHATRIAN e i dirigenti OREILLER, VERTUI, RUFFIER e il Vice-Comandante del Corpo Forestale ANNOVAZZI prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 40, PRESENTATO IN DATA 4 SETTEMBRE 2019, CONCERNENTE: "MISURE DI PREVENZIONE E DI INTERVENTO CONCERNENTI LA SPECIE LUPO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO, DEL 21 MAGGIO 1992, RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE. RELATORE IL CONSIGLIERE NOGARA.

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento.

L'Assessore CHATRIAN fa distribuire della documentazione inerente all'argomento e spiega le motivazioni che hanno indotto la Giunta regionale ad approvare il disegno di legge in oggetto.

Riferisce che il succitato disegno di legge non è in contrasto con il progetto Wolfalps al quale la Regione ha convintamente aderito e procede ad una breve illustrazione del disegno di legge che è composto da 3 articoli.



Informa che la questione lupo è molto sentita dalla popolazione; riferisce che sono state approvate dalla Giunta regionale due deliberazioni di ulteriori misure a favore degli allevatori per l'adozione di misure preventive per la difesa dagli attacchi del lupo.

Ricorda la Sentenza della Corte Costituzionale che si è espressa favorevolmente sulle leggi approvate dalle Province di Trento e Bolzano e spiega il percorso di natura legislativa e amministrativa che si intende attivare con l'approvazione del disegno di legge n. 40 che dovrebbe fornire delle risposte a delle criticità presenti sul territorio.

Il Consigliere MANFRIN chiede chiarimenti in merito al numero di branchi di lupi presenti in Valle d'Aosta.

Il Sig. OREILLER fornisce informazioni in merito alla formazione e alla consistenza dei branchi di lupi affermando che ultimamente il numero complessivo dei lupi presenti in Valle d'Aosta è stimabile in una forchetta da 30 a 60 capi.

La Consigliera PULZ chiede un chiarimento sulla tipologia di parere da acquisire da parte dell'Ispra e riferisce che da riscontri avuti con alcuni allevatori si è appurato che le misure di prevenzione hanno fornito risposte positive.

Comunica la contrarietà del proprio gruppo al disegno di legge in oggetto.

L'Assessore CHATRIAN ribadisce che si intende proseguire con l'attività di prevenzione e che il disegno di legge consentirebbe di affrontare l'emergenza.

Riferisce che il protocollo con l'Ispra dovrà ancora essere codificato dalle strutture competenti.

Il Consigliere LUBOZ chiede se esista un'attività di monitoraggio della salute degli esemplari dei lupi.

Il Sig. RUFFIER precisa che esami approfonditi vengono svolti nei casi di lupi rinvenuti morti o incidentati.

Il Sig. ANNOVAZZI fornisce informazioni in merito alla rete di monitoraggio attivata sulla specie lupo.

Il Consigliere BAROCCO pone alcune questioni in merito al fenomeno dei canidi.

Il Consigliere PEINETTI chiede alcuni chiarimenti in merito:

- alle ulteriori misure di prevenzione;
- alla possibilità di sterilizzare alcuni esemplari di lupi Alfa;
- all'individuazione di coloro che dovranno occuparsi degli abbattimenti.



L'Assessore CHATRIAN precisa che le ulteriori misure di prevenzione saranno attivate nell'ambito del Progetto Life; cita, ad esempio, la possibilità di *chippare* dei lupi di modo di migliorare l'attività di monitoraggio.

Il Sig. OREILLER riferisce di non essere a conoscenza di sperimentazioni finalizzate alla sterilizzazione del lupo e precisa che qualora si dovesse intervenire opererebbe solo personale tecnico e autorizzato e non i cacciatori.

I Sigg.ri ANNOVAZZI e RUFFIER forniscono alcune precisazioni in merito al fenomeno dei canidi precisando che non esistono cani inselvaticiti ma cani vaganti e ricordano il ruolo dei Comuni nell'attività di controllo del corretto possesso dei cani.

Il Consigliere BAROCCO evidenzia le difficoltà dei Comuni nello svolgimento delle succitate attività di controllo.

L'Assessore CHATRIAN ritiene che tale questione debba essere approfondita.

Il Consigliere VESAN esprime alcune perplessità in merito alla formulazione dell'articolo 1 relativamente ai possibili danni che il lupo potrebbe arrecare alla flora e alla convivenza degli animali predatori con il patrimonio ittico; chiede, inoltre, chiarimenti in merito alla definizione "canis lupus" e agli ultimi casi di rabbia documentato in Valle d'Aosta.

L'Assessore CHATRIAN dichiara che la declinazione dell'articolo 1 riprende il riferimento della direttiva habitat.

Il Sig. OREILLER ribadisce che nel testo è stata ripresa in maniera estensiva la direttiva habitat anche relativamente alla dizione canis lupus.

Il Sig. RUFFIER precisa che gli ultimi casi di rabbia in Valle d'Aosta risalgono al 1800.

La Consigliera MINELLI riferisce di non condividere alcuni passaggi del disegno di legge per quanto concerne l'abbattimento del lupo in quanto questa deve rappresentare l'estrema ratio in casi eccezionali.

Ritiene che debba essere meglio definita la procedura per individuare i capi che si sono dimostrati pericolosi e che sia necessario un controllo puntuale dell'adozione delle misure preventive da parte degli allevatori e un potenziamento dell'attività informativa.

Reputa, inoltre, che si debba valutare se l'adesione della Regione al progetto Wolf Alps non sia in contraddizione con l'approvazione del disegno di legge in discussione.



Il Presidente NOGARA fa rilevare che l'Assessore CHATRIAN nell'illustrazione iniziale ha specificato che l'abbattimento rappresenta l'estrema ratio.

L'Assessore CHATRIAN ribadisce che l'adesione al progetto WolfAlps non è assolutamente in contrasto con quanto previsto dal disegno di legge n. 40.

Il Consigliere MANFRIN chiede delucidazioni in merito ai dati forniti relativamente agli attacchi agli animali domestici.

* * *

Alle ore 10.25 i Consiglieri AGGRAVI e BAROCCO lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Sig. OREILLER riconosce la difficoltà esistente nella comunicazione e fornisce precisazioni in merito alle modalità di attribuzione degli attacchi agli animali che sono riassunti nelle tabelle distribuite.

Il Sig ANNOVAZZI spiega l'attività svolta dal Corpo forestale relativamente ai cosiddetti cani vaganti.

Il Consigliere GERANDIN prende atto che il testo del disegno di legge riprende i testi delle province di Trento e Bolzano e chiede alcune precisazioni in merito:

- all'eventuale notifica all'Unione europea della delibera applicativa;
- alla definizione del protocollo Ispra da parte di Trento e Bolzano;
- all'effettiva possibilità di applicazione di quanto previsto dal disegno di legge n. 40.

L'Assessore CHATRIAN ricorda di essere in contatto continuo con Trento e Bolzano e dichiara che intende collaborare con tali enti per la definizione del protocollo con Ispra che risulterà determinante per la successiva applicazione della norma in approvazione.

Il Sig. OREILLER fornisce ulteriori informazioni in merito alle problematiche che il lupo può creare sul territorio.

Il Consigliere LUCIANAZ ritiene che il lupo costituisca una criticità e chiede se sia possibile monitorare i lupi in modo tecnologico.

Riferisce che l'attività di comunicazione degli agenti della Forestale verteva sul fatto che gli allevatori dovevano modificare le modalità di gestione dell'allevamento.

Pone, inoltre, in evidenza la problematica dei cinghiali e ritiene che si debba fare chiarezza relativamente al numero di lupi presenti sul territorio.



Il Sig. ANNOVAZZI fornisce alcuni chiarimenti in merito alla gestione del cinghiale; ritiene che sia indispensabile la collaborazione tra Corpo forestale e allevatori al fine di prevenire gli attacchi predatori.

Il Sig OREILLER spiega le modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio del lupo evidenziando le difficoltà che si riscontrano e ricorda l'apporto della genetica che consente di acquisire informazioni inerenti alle dinamiche di spostamento dei branchi.

Ritiene che la presenza del lupo porti obbligatoriamente a modificare alcune modalità di gestire gli allevamenti in alta montagna.

Il Consigliere DISTORT ritiene che il disegno di legge necessiti di ampi approfondimenti e ricorda che la conflittualità tra il lupo e l'uomo e l'attività di allevamento esiste da millenni.

Reputa indispensabile che la problematica del lupo sia gestita in modo positivo valorizzando nel contempo la biodiversità, rappresentata dalla presenza del lupo, e salvaguardando le attività degli allevatori.

Segue un ampio dibattito dove vengono approfondite le problematiche relative alla definizione del numero dei lupi presenti in Valle d'Aosta e sulla loro dislocazione.

* * *

Alle ore 11.50 l'Assessore CHATRIAN e i Sigg.ri ANNOVAZZI, OREILLER, RUFFIER e VERTUI lasciano la sala di riunione e si sospende la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Consigliere GERANDIN solleva la problematica della convocazione in contemporanea di più Commissioni consiliari permanenti ed esprime il proprio dissenso rispetto a tale modalità di organizzazione dei lavori.

Il Presidente NOGARA concorda con quanto espresso dal Consigliere GERANDIN; fa tuttavia rimarcare che la III Commissione è stata convocata in data 24 settembre u.s. e solo successivamente la II Commissione consiliare permanente ha programmato il sopralluogo a Saint-Vincent.

* * *

Alle ore 11,55 l'Assessore CHATRIAN e la Dirigente MANCUSO, prendono parte alla riunione e riprende la registrazione digitale degli interventi.

* * *



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE, ALBERT CHATRIAN, PER L'ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI A VALERE PER I PRIMI 17 ANNI.

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento.

L'Assessore CHATRIAN rammenta che nel 2012 con il referendum la popolazione valdostana ha fornito un'indicazione in merito al percorso da seguire per la gestione dei rifiuti e che tale percorso è stato recepito dalla Pubblica amministrazione.

Affronta la questione dei potenziali contenziosi e riferisce che nel 2015 si è approvato il Piano di gestione dei rifiuti e successivamente nel 2017 si è individuato in un project financing le modalità per individuare il futuro gestore della discarica.

Ricorda, inoltre, che si è proceduto ad una gara europea per la definizione del nuovo gestore ed infine a luglio 2019 si è provveduto alla firma del contratto di concessione per un periodo di anni 15 + 2.

La Sig.ra MANCUSO fa distribuire un documento che sintetizza i diversi passaggi ed i contenuti del contratto sottoscritto.

Procede all'illustrazione del documento ripercorrendo vari passaggi ed evidenziando che la procedura di aggiudicazione si è conclusa nel mese di agosto 2018 e che si è giunti alla sottoscrizione del contratto a luglio 2019.

Riferisce che le verifiche dei requisiti sono state molto complesse soprattutto per quanto concerne i controlli presso l'Agenzia delle Entrate; rende noto che l'ATI si è costituita in una nuova società di scopo: l'Enval S.r.l..

Fornisce informazioni in merito all'inizio dei lavori che saranno anticipati al mese di ottobre e fa presente che dal 1° gennaio 2020 partirà la gestione del nuovo soggetto concessionario.

Informa in merito alla realizzazione del sistema impiantistico che sarà costituito nella seconda fase da un impianto di tritovagliatura della frazione indifferenziata da rifiuto urbano, da un impianto di stabilizzazione del sottovaglio, da un impianto di selezione e raffinazione delle frazioni differenziate ed evidenzia che il costo di tali opere ammonta a circa 18 milioni e 500 mila euro.

Precisa che il quarto lotto di discarica sarà utilizzato per lo smaltimento della frazione del sottovaglio stabilizzato e che nella terza fase sarà costruito un impianto di un impianto di biostabilizzazione e di compostaggio della frazione organica che viene raccolta in forma differenziata.

Fornisce ulteriori informazioni inerenti alla collocazione degli impianti nell'area di Brissogne ed al loro dimensionamento.

Evidenzia, infine, che le tariffe che saranno applicate per la gestione dei rifiuti indifferenziati ammontano a 138,5 euro e a 66,5 euro per i rifiuti differenziati.



L'Assessore CHATRIAN informa che dagli ultimi dati acquisiti si evince una riduzione del quantitativo di plastica conferita in discarica nell'ordine del 10% e che si è in prossimità del 70% di raccolta differenziata.

Il Consigliere VESAN chiede per quale motivo non è stata fornita una copia del contratto oggetto di illustrazione alla Commissione.

La Sig.ra MANCUSO rammenta che il contratto riprende gli aspetti tecnici ed economici indicati nei capitolati di gara, oltre alle clausole di natura legale inserite dalla struttura competente.

Precisa che copia del contratto deve essere richiesta al Dipartimento legislativo e legale.

Il Consigliere VESAN fa presente di aver acquisito tramite l'articolo 116 una copia del contratto e pone una domanda in merito alla gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La Sig.ra MANCUSO fornisce alcune precisazioni inerenti alla gestione dei rifiuti Raee,

Il Consigliere VESAN chiede chiarimenti in merito al funzionamento degli impianti di stabilizzazione del sottovaglio e di tritovagliatura.

La Sig. MANCUSO spiega il funzionamento dei succitati impianti evidenziando che il residuo finale potrà essere avviato allo smaltimento in discarica o alla termovalorizzazione in impianti fuori Regione.

* * *

Alle ore 12.45 i Consiglieri GERANDIN, RUSSO e LUBOZ lasciano la sala di riunione.

* * *

La Consigliera PULZ chiede alcune precisazioni in merito:

- alla modulazione delle tariffe;
- alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- ai controlli antimafia effettuati sulla Holding aggiudicataria;
- al coinvolgimento dei cittadini nei processi decisorii.

La Sig.ra MANCUSO precisa che tutte le imprese costituenti l'ATI erano iscritte alla white list; informa che il progetto definitivo del Project Financing era comprensivo



anche dello studio di valutazione di impatto ambientale e puntualizza che l'autorizzazione integrale ambientale prevede anche l'acquisizione della VIA.

Fornisce alcune precisazioni in merito alle tariffe e rammenta che il contratto in discussione è il punto di arrivo di un percorso durato vari anni e che l'aggiornamento del piano rifiuti è stato sottoposto alla VAS nel 2015.

L'Assessore CHATRIAN ricorda che sin dal 2015 il dibattito sull'argomento è stato ampio e che nel 2017 è stata adottata una deliberazione dalla Giunta regionale che individuava il percorso da seguire.

Il Consigliere DISTORT fa alcuni rilievi sugli aspetti architettonici degli impianti che saranno realizzati.

Il Consigliere VESAN domanda se vi siano delle imprese che facevano parte dell'ATI che ha rinunciato ai ricorsi per l'appalto del pirogassificatore e l'ATI che ha presentato il Project Financing.

La Sig.ra MANCUSO precisa che sola la Rea Dalmine faceva parte di entrambe le ATI.

Segue un ulteriore dibattito fra il Consigliere VESAN e la Sig.ra MANCUSO rispetto ad alcuni aspetti del contratto e all'individuazione del contraente, durante il quale il Consigliere LUCIANAZ lascia la sala di riunione.

* * *

Alle ore 13.20 l'Assessore CHATRIAN e la Sig.ra MANCUSO lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

La Commissione decide di programmare ulteriori in merito al disegno di legge n. 40 e, specificatamente, la Coldiretti, l'Arev, il Parco Nazionale del Gran Paradiso e il Parco regionale del Mont Avic.

La Commissione decide di rinviare l'esame dei punti iscritti ai nn. 4 e 5 dell'ordine del giorno.



Il Presidente NOGARA chiude la seduta alle ore 13.25

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 dicembre 2019